

Le Donne del Vino a Collisioni 2018

3 LUGLIO 2018 by **CAMILLA GUIGGI**

“Biodiversità e Vigneti Storici” per Le Donne del Vino che hanno partecipato a Collisioni 2018

Le Donne del Vino sono tornate a Barolo, per Collisioni 2018, con una nuova mission: raccontare il valore della biodiversità, della sostenibilità in vigna e del patrimonio di vigneti storici. È così che otto produttrici si sono presentate a un panel di degustatori composto da buyer, giornalisti e wine educator di tutto il mondo: **venti esperti** provenienti da Cina, Singapore, Canada, Sud Africa, Brasile, Usa, Svezia arrivati in Langa per il Progetto Vino, iniziativa collegata al festival musicale e orchestrata dal **giornalista Ian D'Agata**, grande alleato dell'Associazione nazionale presieduta da **Donatella Cinelli Colombini**.

In Aprile, D'Agata aveva guidato una straordinaria degustazione di Vinitaly 2018, dove protagoniste erano le vigne di oltre 80 anni d'età. Ora le Donne del Vino sono tornate a raccontare la loro passione e il loro impegno che a volte richiedono scelte coraggiose come quando si salva un vitigno antico e di molti anni: «Dalle vigne di grande età si ottiene finezza e complessità per il vino, anche se richiedono un sacrificio economico perché sono meno produttive» è stato spiegato durante l'incontro.



DONNE DEL VINO A COLLISIONI 2018

«L'anno scorso le Donne del Vino avevano organizzato a Barolo una grande degustazione di vini da vitigni autoctoni rari – ricorda **Cristina Ascheri**, vice presidente nazionale – quest'anno torniamo qui con la voglia di comunicare a esperti mondiali il nostro lavoro, la volontà di investimenti a lungo termine che non danno business immediato e di salvaguardia del patrimonio ampelografico italiano».

Ecco le otto Donne del Vino che hanno partecipato al tasting:

Mariuccia Borio, Cascina Castlèt (Costigliole d'Asti, Piemonte): Avié Moscato Passito doc 2010 e Uceline Monferrato Rosso doc 2012

Noemi Pizzighella, Le Guaite di Noemi (Mezzane di Sotto, Veneto): Tisbe Rosso Veneto Igt 2013 e Amarone della Valpolicella 2008

Patrizia Chiari, Tenuta Impostino (Civitella Paganico, Toscana): Lupo Bianco Toscana Rosso Igp 2011 e Viandante Montecucco Sangiovese Docg 2011

Antonella Manuli, Fattoria La Maliosa (Manciano, Toscana): La Maliosa Toscana Bianco Igt 2016;

Camilla Rossi Chauvenet, Massimago (Mezzane di Sotto, Veneto): Mago Spumante Brut Rosé 2016 e Amarone della Valpolicella docg 2012

Giovanna Prandini, Perla del Garda (Lonato del Garda, Lombardia): Bio #2017, Lugana dop, Madre Perla #2013 Lugana dop

Giulia Alleva, Tenuta Santa Caterina (Grazzano Badoglio, Piemonte): Sorì di Giul Freisa d'Asti doc 2012 e M2012 Grignolino d'Asti doc 2012;

Angiolina Velenosi, Velenosi Vini (Ascoli Piceno, Marche): Reve Offida Pecorino docg 2016 e Roggio del Filare Rosso Piceno doc Superiore 2014



VINI DONNE DEL VINO A COLLISIONI 2018

CHI SONO LE DONNE DEL VINO

Le Donne del Vino sono un'Associazione senza scopi di lucro che intende promuovere la cultura del vino e il ruolo delle donne nella filiera produttiva del vino. Nata nel 1988, conta oggi oltre 800 associate tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier e giornaliste.

Blog: www.ledonnedelvino.com

<http://www.langolodelgusto-enrose.it/le-donne-del-vino-a-collisioni-2018/>